



III DOMENICA DI QUARESIMA

20 Marzo 2022

*"Cascelo
ancora"*

Anno c

RINGRAZIAMENTO

*Ti ringraziamo Signore Gesù
per la tua infinita misericordia,
perché hai compassione del tuo popolo
e non vuoi che nessuno si perda
e per questo invece di essere sdegnato
e punirci per i nostri peccati
eserciti su di noi un'immensa pazienza e speranza
che solo chi ama sa avere,
perché vuoi che gli uomini si convertano
e ti riconoscano come Salvatore.
Grazie Signore perché con la tua morte e risurrezione
ci hai resi liberi nell'amore
e ci guidi su sentieri di vita e di gioia
anche se intorno c'è guerra e terrore,*

*e ci insegni che tutto l'amore può abbracciare e cambiare
e che la perseveranza nel fare il bene apre le porte del Tuo Regno
a tutti i fratelli che incontriamo. Lode e gloria a te Signore Gesù.*

Giusy

MONIZIONI

Ingresso

L'uomo non è stato creato per rovinarsi la vita, ma per porla in Dio. In questo momento decisivo Egli ci chiama a fare discernimento per poter affrontare la battaglia interiore necessaria per ripulire la sporcizia che copre i nostri occhi e accogliere l'invito di Dio Padre misericordioso.

Perdono

Perdonaci Gesù tu come il Popolo d'Israele abbiamo mangiato il pane dei nostri padri, abbiamo mangiato la manna del deserto, abbiamo bevuto l'acqua che zampilla, ma il nostro cuore è rimasto chiuso e duro, non abbiamo accolto il tuo dono di grazia e amore, abbi pietà di noi figli ingrati e aridi.

Parola

Mosè sul Oreb accoglie la rivelazione di Dio "Io sono Jahve' sono colui che sono". Dio parla dal roveto dal luogo sacro, non è un idolo. Egli ode il grido degli oppressi, interviene per liberarli. Mosè è l'angelo mandato ad educare il popolo a guidarlo verso la terra promessa ma l'infedeltà e l'incoerenza sbarrano la strada per entrare nella terra promessa. Luca ci presenta un Dio paziente, tollerante, comprensivo. Dio a chi sa accogliere la sua Parola dona sempre un'altra possibilità.

Comunione

Il tempo della vita è prezioso non sprecare neanche un istante, Gesù Eucarestia rinvigorisce l'anima Lui è la linfa di innesto è il paziente agricoltore che aspetta ancora un anno affinché dal fico sterile posso nascere germogli e frutti.

Caterina

PREGHIERE DEI FEDELI

- Papa Francesco, al termine dell'incontro con duemila studenti nella Basilica di San Pietro, recita una preghiera per i bambini e ragazzi ucraini vittime della superbia. Signore Gesù ti preghiamo per la Chiesa dell'Ucraina e di quelle terre dove ogni giorno si vive il dramma della guerra, rendili forti nella prova, che non perdano la speranza per questa umanità sterile che non riesce a dare il frutto della pace. Signore noi ti preghiamo.
- Spirito santo, l'albero di questi ci governano generano il frutto delle armi, ti affidiamo i nostri governanti che hanno sporcato la pace con la cultura delle armi da dare al popolo ucraino, perdona le colpe di occidente che ha calpestato la dignità dell'uomo rendendola sterile di spiritualità e tocca il cuore di quanti, persi dentro una cultura materialista, diffondono la cultura della guerra. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, tu ci inviti ad una reale conversione per affrontare con cuore rinnovato le sfide della storia quotidiana, ti affidiamo l'agricoltore scomparso tre anni fa a Palermo uccisa dalla moglie che ha occultato il suo corpo, perdona le nostre colpe e risana le nostre ferite. Signore noi ti preghiamo.
- O Dio, rivelato a Mosè come il Dio della vita e della libertà, donaci di sperimentare la tua misericordia attraverso la preghiera, la confessione, la carità, in particolare nella seconda Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da coronavirus ma anche i tanti drammi che hanno generato le scelte dei nostri governanti e di quelle di tutto il mondo occidentale, dove con un controllo digitale è stata calpestata la libertà di ogni uomo e distrutti i valori di una costituzione democratica. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore Gesù per la nostra Comunità che in queste domeniche di Quaresima si sta immergendo nella riflessione della tua Parola con gli Esercizi Spirituali. Tu che conosci bene il nostro cuore, sostieni il cammino che stiamo percorrendo per giungere alla Pasqua realmente rinnovati nella fede, nella speranza e nella carità, donaci di vivere queste settimane come dono grande per realizzare la nostra vocazione di figli del Padre e tuoi discepoli affinché possiamo portare frutto, liberi dalla sterilità della paura e custoditi dalla tua mano diventare segno di speranza nelle nostre scelte coraggiose. Signore noi ti preghiamo.

Giuseppe